



CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI AGRICOLE DELLE PROVINCE DI FORLÌ - CESENA E RIMINI

Via Luciano Lama, 231 - 47521 Cesena (FC)

Cod. Fisc. n. 81005940408

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile

**CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI AGRICOLE
DELLE PROVINCE DI FORLÌ - CESENA E RIMINI**

Via Luciano Lama, 231 - 47521 Cesena (FC)

Cod. Fisc. n. 81005940408

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	610	2.090
II. Materiali	173.820	183.137
III. Finanziarie	2.000	2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	176.431	187.227
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro esercizio successivo	5.734.309	5.321.394
- oltre esercizio successivo	29	29
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	1.988.819	1.255.414
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.723.157	6.576.837
D) Ratei e risconti	19.969	14.152
TOTALE ATTIVO	7.919.557	6.778.215

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	63.723	62.703
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	570.624	570.624
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	208.186	206.920

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.903	1.266
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	846.437	841.514
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
- entro l'esercizio successivo	6.981.629	3.881.165
- oltre l'esercizio successivo	-	2.036.592
TOTALE DEBITI	6.981.629	5.917.757
E) Ratei e risconti	91.491	18.944
TOTALE PASSIVO	7.919.557	6.778.215

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- Altri		
- Altri	6.719.623	6.090.994
- da arrotondamento automatico in Euro (2 decimali)	3	14
- Contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.719.626	6.091.008

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	6.298.600	5.847.428
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	41.564	47.018
b) Oneri sociali	20.650	21.096
c), d) e e) Trattamento di fine rapporto, Trattamento di quiescenza e simili e Altri costi	1.240	1.100

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.479	2.334
b) e c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.316	4.658
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.200	4.216
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	78.697	27.878
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.522.747	5.955.728
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	196.879	135.280

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese Controllate		
- da imprese Collegate		
- Altri		
- da imprese Controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) e c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	1	33
17) Interessi e altri oneri finanziari		

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

190.303 131.247

17-bis) Utili e perdite su cambi

TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-190.302	-131.214
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Risultato prima delle imposte	6.578	4.066
--------------------------------------	--------------	--------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte correnti	2.675	2.800
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	-	-

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.903	1.266
---	--------------	--------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ferrini Andrea

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2023

Con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023 il Consiglio di amministrazione ha elaborato la rendicontazione che sottopone all'Assemblea dei soci per il relativo esame ed approvazione.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del presente bilancio e della nota integrativa ci siamo improntati al bilancio redatto in IV Direttiva CEE, utilizzando gli schemi previsti integrati secondo le peculiarità del Condifesa, ed alla normativa civilistica vigente, integrata sulla base della prassi emanata per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no-profit ove questo applicabile e compatibile.

La redazione del bilancio dell'esercizio si uniforma ai principi previsti dalla normativa codicistica in materia di bilancio dell'esercizio e ai seguenti principi generali: comprensibilità, neutralità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità, coerenza, verificabilità dell'informazione, annualità.

I criteri di valutazione impiegati nel presente bilancio, che non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono i beni intangibili di produzione ad utilità pluriennale. Tali attività sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva. Le immobilizzazioni immateriali sono sottoposte ad ammortamento calcolato secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti sulla base dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e sono di seguito esposti:

	Percentuale di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti generici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Tali attività sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono sottoposte ad ammortamento che è calcolato sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione civilistiche. Le aliquote di ammortamento applicate vengono esposte nel prospetto che segue:

	Percentuale di ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni	
<i>Macchine d'ufficio</i>	20%
<i>Mobili e arredi</i>	12%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni e i titoli destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della società, oltre ad eventuali crediti di natura finanziaria. Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al costo storico di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Le partecipazioni e i titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il loro valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno.

Crediti

La categoria comprende i crediti rappresentanti diritti ad esigere importi da associati o da altri soggetti. I crediti sono scritti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Si riconducono a tale voce la quota parte di proventi e costi di competenza economica dell'esercizio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi e la quota parte dei costi e dei ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri.

Debiti

La categoria comprende i debiti ovvero una passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di banche, fornitori e altri soggetti. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali sono esposti nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.546	18.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.456	16.456
Valore di bilancio	2.090	2.090
Variazioni nell'esercizio		

Incrementi per acquisizioni	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.479	1.479
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Totale variazioni	(1.479)	(1.479)
Valore di fine esercizio		
Costo	18.546	18.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.936	17.936
Valore di bilancio	610	610

Immobilizzazioni Materiali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali sono esposti nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	177.095	11.587	45.757	234.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.283	2.198	35.822	51.303
Valore di bilancio	163.812	9.389	9.935	183.136
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				-
Ammortamento dell'esercizio	5.312	1.738	2.266	9.316
Totale variazioni	(5.312)	(1.738)	(2.266)	(9.316)
Valore di fine esercizio				
Costo	177.095	11.587	45.757	234.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.595	3.936	38.088	60.619
Valore di bilancio	158.500	7.651	7.669	173.820

Immobilizzazioni Finanziarie

Il Consorzio detiene un'unica partecipazione di carattere istituzionale in ASNACODI pari ad euro 2.000 invariata rispetto l'esercizio precedente.

Si specifica che la società non vanta crediti per finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi, né strumenti di investimento.

Crediti

I crediti complessivamente ammontano a euro 5.734.338 contro euro 5.321.423 dell'anno precedente, con quota esigibile oltre i 12 mesi pari a euro 29.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti v/soci	5.582.271	5.136.416	445.855
Effetti insoluti	1.310	1.310	-
Crediti v/MIPAAF	213.773	226.253	(12.480)
Enpaia c/competenze	-	-	-
Regioni c/irap	125	-	125
Crediti diversi	8.029	17.244	(9.215)
Depositi di cauzione	29	29	-
F.do svalutazione crediti	(71.200)	(59.830)	(11.370)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.734.338	5.321.423	412.915

I Crediti si compongono prevalentemente di crediti verso gli associati per l'incasso dei contributi associativi dovuti dagli stessi secondo le delibere di funzionamento annualmente deliberate dagli organi del Consorzio in conformità alle disposizioni dello Statuto e del regolamento consortile.

Si precisa che il Consorzio anticipa i premi relativi le coperture assicurative per conto degli associati entro il 20 novembre e che gli incassi sono così strutturati:

- richiesta prima quota entro novembre dell'anno in corso;
- richiesta seconda quota, successivamente la prima quota, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e considerato lo stato di avanzamento dell'erogazione dei contributi pubblici da parte di AGEA ai singoli beneficiari.

Al termine dell'esercizio il saldo dei contributi dovuti dagli associati è pari a euro 5.445.468 e la sua composizione è rappresentata nella tabella che segue.

Annualità	Crediti in Bilancio – Saldo al 31/12/2023	Crediti richiesti	Crediti da richiedere	Crediti in recupero	CR vs "ex" MiPAAF ora MASAAF
Ante 2016	-				
2017	43.565	43.565		43.565	
2018	82.679	82.679		82.679	213.773
2019	346.033	66.496		66.496	279.537
2020	453.722	184.400		184.400	269.321
2021	379.652	219.616		219.616	160.035
2022	1.415.586	28.909	936.772	28.909	449.620
2023	2.724.230	144.355	1.935.906	144.355	643.968
Totale	5.445.468	770.030	2.872.678	770.030	2.016.254

I crediti verso gli associati per contributi associativi dovuti sono esposti al valore di presumibile realizzo. Si precisa che si è dunque provveduto ad una analisi dei crediti di difficile e di dubbia recuperabilità, pervenendo a determinare l'ammontare del fondo svalutazione crediti che è stato portato a diretta rettifica del valore dei crediti stessi. Si espone di seguito la movimentazione del Fondo nel corso del 2023.

Fondo svalutazione crediti alla data del 01/01/2023	59.830
Utilizzo del FSC nel corso del 2023	59.830
Accantonamento dell'esercizio	71.200
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023	71.200

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 1.988.819 euro e ricomprendono prevalentemente i saldi attivi dei conti correnti bancari.

	Saldi attivi al 31/12/2023	Saldi attivi al 31/12/2022	Variazioni
Cassa contanti e assegni	-	-	-
c/c 792 Unicredit	102.123	399.366	(297.243)
c/c 800 Unicredit	75.211	1.024	74.187
c/c 5030 Banca Sella	53.755	53.834	(79)
c/c 945 Banca BCC	934.204	320.416	613.788
c/c 448 Banca CCR	69.810	305.796	(235.986)
c/c 593 Rivierabanca	200.721	159.619	41.102
c/c 077 Crédit Agricole	550.592	10.087	540.505
c/c 650 Bper	1.000		
Deposito spedizioni postali	1.403	5.272	(3.869)
Totale disponibilità liquide	1.988.819	1.255.414	733.405

Ratei e risconti

La voce passa a 19.969 euro da 14.152 euro dell'anno precedente. Si compone prevalentemente di risconti attivi per interessi passivi su mutui e spese di istruttoria sostenute per l'erogazione dei mutui.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto somma complessivamente in euro 846.437 al 31.12.2023 (841.514 euro dell'anno precedente) e si compone delle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Netto
Fondo di dotazione	63.723	62.703	1.020		1.020
Patrimonio libero	778.811	777.545	1.266		1.266
Avanzo di gestione dell'esercizio	3.903	1.266	3.903	1.266	2.637
Totale	846.437	841.514	6.189	1.266	4.923

Fondo T.F.R.

Il Fondo T.F.R. non è accantonato in quanto il Condifesa Romagna versa alla Fondazione E.N.P.A.I.A. le competenze spettanti.

Debiti

I Debiti ammontano complessivamente a 6.981.629 euro rispetto a 5.917.757 euro dell'anno precedente.

Si riporta di seguito tabella di dettaglio della composizione dei debiti, con confronto con l'anno precedente.

Natura debito	Saldo al 31/12/2023	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Saldo al 31/12/2022	Variazione netta
Debiti v/banche	6.530.000	-	5.701.778	828.222
Debiti v/fornitori	159.169	-	203.640	(44.471)
Debiti tributari	4.299	-	4.971	(672)
Debiti v/istituti previdenziali	4.634	-	5.470	(836)
Altri debiti	283.526	-	1.898	281.628
Totale debiti	6.981.629	-	5.917.757	1.063.872

Con riferimento al debito bancario si espone di seguito il dettaglio dell'esposizione del Consorzio, a breve e medio lungo termine, nei confronti degli istituti di credito al termine dell'esercizio.

Si precisa che il debito medio per l'esercizio 2023 è pari a euro 6.500.000 evidenziando che l'esposizione alla chiusura dell'esercizio è legata all'anticipo finanziario sostenuto dal Condifesa Romagna per il pagamento a favore delle compagnie assicuratrici dei premi loro spettanti, ed alla successiva richiesta di prima quota verso i soci, per una percentuale inferiore, insufficiente quindi a copertura dell'esposizione creatasi.

Di seguito la tabella di elencazione dei mutui accesi nel corso dell'esercizio 2023 e nel 2022 ancora aperti al 31.12.2023:

BANCA	MUTUO	IMPORTO	DATA STIPULA	DATA FINE
CCR	014/400375/01	400.000,00	28/11/2022	29/02/2024
CCR	014/400985/01	300.000,00	10/11/2023	31/03/2024
CCR	014/400987/01	300.000,00	10/11/2023	31/07/2024
CCR	014/400989/01	400.000,00	10/11/2023	31/12/2024
CREDIT AGR.	FINANZ. FLEXIBUSINESS	1.500.000,00	01/12/2022	01/12/2024
RIVIERA BANCA	019/302278	400.000,00	21/11/2022	28/02/2024
RIVIERA BANCA	019/303369/01	300.000,00	17/11/2023	31/03/2024
RIVIERA BANCA	019/303372/01	300.000,00	17/11/2023	31/07/2024
RIVIERA BANCA	019/303381/01	400.000,00	17/11/2023	31/12/2024
BCC	093/129573/01	480.000,00	20/11/2022	28/02/2024
CREDIT AGR.	CAMB. AGRARIA 12/23	500.000,00	21/12/2023	21/06/2024

BCC	093/134912/01	300.000,00	10/11/2023	31/03/2024
BCC	093/134916/01	400.000,00	10/11/2023	31/12/2024
BCC	093/134915/01	300.000,00	10/11/2023	31/07/2024
BANCA SELLA	197134	250.000,00	17/11/2023	16/05/2024
TOTALE MUTUI ACCESI AL 31/12/2023		6.530.000,00		

Banca	Accordato BT	Utilizzato BT	
Credit Agricole	2.000.000	2.000.000	
RivieraBanca	1.400.000	1.400.000	
LaBCC	1.730.000	1.480.000	
CreditoCooperativo Romagnolo	1.400.000	1.400.000	
BPER Banca	510.000	0	
Banca Sella	300.000	250.000	
TOTALE	7.340.000	6.530.000	

Per quanto riguarda i debiti si segnala che non esistono debiti oggetto di garanzia.

Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a 91.491 euro e non contiene ratei e risconti di durata superiore a 5 anni. L'importo si riferisce ad interessi passivi su mutui di competenza dell'esercizio 2023.

Conto Economico

Di seguito si riportano le informazioni sul conto economico dell'esercizio 2023.

Valore della produzione

Atri ricavi e proventi

Il valore della produzione si compone prevalentemente dai contributi associativi pagati dagli Associati per l'adesione alle coperture assicurative, agevolate e non agevolate, riferite alle diverse campagne (estiva, invernale, serre e strutture, zootecnica, uva e vegetali) sottoscritte nell'esercizio, comprensivi dei contributi pagati per la quota associativa al Consorzio e dei contributi annuali per spese di funzionamento del Consorzio. La somma complessiva dei contributi associativi pagati dai Soci, a diverso titolo sulle diverse campagne di difesa passiva attivate dal Consorzio, è pari a euro 6.719.626 rispetto ad euro 6.091.008 dell'anno precedente.

	Conto economico al 31/12/2023	Conto economico al 31/12/2022	Variazione netta
Contributi dai soci per premi assicurativi	6.139.313	5.671.205	468.108
Contributi associativi	300.813	157.914	142.899
Contributo annuale non assicurati	27.951	12.660	15.291

Contributi associativi a copertura dei costi finanziari	221.867	228.508	(6.641)
Altri contributi	400	-	400
Recuperi e rimborsi diversi	25.225	4.702	20.523
Sopravvenienze attive	4.054	16.005	(11.951)
Abbuoni e arrotondamenti attivi	3	14	(11)
Totale altri ricavi	6.719.626	6.091.008	628.618

Si evidenzia come, a partire dall'esercizio in corso e stante il parere pro-veritatae richiesto oltre che l'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate su richiesta di Asnacodi, è stato riclassificato all'interno di tale voce il valore dei contributi associativi a copertura dei costi finanziari pari ad euro 221.866.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a euro 6.522.747 così suddiviso:

Categoria costo produzione	Costo produzione al 31/12/2023	Costo produzione al 31/12/2022	Variazione netta
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Servizi	6.298.600	5.847.428	451.172
Personale	63.453	69.214	(5.761)
Ammortamenti	10.796	6.992	3.804
Svalutazione crediti	71.200	4.216	66.984
Oneri diversi di gestione	78.698	27.878	50.820
Totale costi	6.522.747	5.955.728	567.019

Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari maturati nel corso dell'esercizio ammontano a 1 euro e sono composti da interessi attivi bancari.

Gli interessi e altri oneri finanziari passivi ammontano a euro 190.303 rispetto a 131.247 euro del precedente esercizio e si riferiscono principalmente agli oneri finanziari sul debito bancario. La variazione rispetto al precedente esercizio è da imputare all'incremento dell'esposizione finanziaria ed all'innalzamento dei tassi d'interesse.

Categoria proventi e oneri finanziari	Costo proventi e oneri finanziari 31/12/2023	Costo proventi e oneri finanziari al 31/12/2022	Variazione netta
Interessi attivi bancari	1	33	(32)
Interessi passivi bancari	(190.303)	(131.247)	(59.056)
Totale proventi e oneri finanziari	(190.302)	(131.214)	(59.088)

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza ammontano ad euro 2.675 e sono ascritte a IRAP dell'esercizio.

Organico

Al 31/12/2023 il numero totale dei lavoratori dipendenti è pari a 2 così suddiviso:

- Lavoratori a tempo indeterminato: 2
- di cui
 - Lavoratori tempo pieno: 1
 - Lavoratori part time: 1

Compensi amministratori e sindaci

Si riportano di seguito gli emolumenti corrisposti agli organi sociali per l'esercizio 2023:

- Compenso al Presidente: 13.000
- Compenso ai Vice Presidenti: 18.000
- Gettoni di presenza ai Consiglieri: 4.560
- Rimborsi spese 5.874
- Compenso Collegio Sindacale: 9.083
- di cui
 - Compenso presidente collegio sindacale: 3.000
 - Compenso componenti collegio sindacale: 4.000
 - Rimborso spese, cassa previdenza e iva di legge: 2.083

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Alla data di redazione della presente relazione sono diversi gli eventi che hanno coinvolto l'economia nazionale ed internazionale e, indirettamente, anche la Società.

Il perdurare della crisi tra Ucraina e Russia e il conseguente scoppio in Palestina della guerra tra Israele e Hamas nella striscia di Gaza rendono la situazione economica più delicata ed imprevedibile. Questi avvenimenti, deprimono il mercato europeo, in particolare quello finanziario, che si trova ad affrontare una lentissima discesa dei tassi, seppur in questi mesi il tasso di inflazione si sia ridotto in seguito alla diminuzione dei prezzi delle materie prime. Tuttavia molti analisti finanziari prevedono una ulteriore riduzione del costo del denaro, anche se solo nel 2025 vedremo effetti più stabili con tassi che potranno attestarsi sotto il 3%. Questo fa sì che il ricorso al credito bancario risulti ancora oneroso per la struttura e quindi per gli associati stessi, anche se il CDA di questa associazione ha cercato e cerca di diversificare l'acquisto di provvista finanziaria mettendo in concorrenza gli istituti bancari.

Da sottolineare poi le importazioni sleali soprattutto di cereali provenienti dall'Est che hanno letteralmente affossato questo comparto e quindi spinto molti agricoltori a non prendere più in considerazione la stipula di contratti di assicurazione contro le avversità atmosferiche per questi prodotti.

Avversità che continuano a manifestarsi in tutta la loro gravità anche in questi mesi, con il perdurare di una siccità estrema nelle regioni del Sud Italia, e violenti temporali con piogge improvvise al Nord, ed in particolare nelle nostre province, mettendo in ginocchio la produzione ortofrutticola.

La Società, alla data di redazione del presente bilancio, sulla base dei dati consuntivati infrannuali, in linea con quelli dello scorso anno, tuttavia ritiene che non sussistano elementi da far considerare che la situazione generata da tali eventi sia tale da poter generare criticità per la continuità aziendale.

Proposta di destinazione dell'avanzo economico di esercizio

Per il risultato economico dell'esercizio di euro 3.903, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'utile a riserva.

Trasparenza contributi pubblici – legge 4 agosto 2017, n.124

In ottemperanza alle norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche di cui alla legge n. 124/2017, si specifica che non sono state incassate somme relative ad erogazioni pubbliche nel corso dell'esercizio 2023.

Cesena, 13 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023"**

Signori Consorziati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale il 3 giugno 2024.

Con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Difesa Produzioni Agricole delle province di Forlì-Cesena e di Rimini, Condifesa Romagna, chiuso al 31/12/2023, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione; la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, con la presente relazione, esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio, basato sulla revisione contabile dello stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto ispirandosi ai Principi di revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, calibrati alla dimensione ed alle peculiarità aziendali, con particolare riguardo alla natura giuridica di ente associativo del Consorzio di Difesa.

In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta, facendo riferimento, per quanto possibile, alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio delle società commerciali, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale lo scorso giugno 2023.

Il prospetto contabile di Bilancio, alla data del 31.12.2023, costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico, si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (valori espressi in unità di Euro)	
TOTALE ATTIVITA'	7.859.523
PASSIVO (valori espressi in unità di Euro)	
TOTALE PASSIVITA'	7.009.186
PATRIMONIO NETTO	846.437
UTILE D'ESERCIZIO	3.900
TOTALE A PAREGGIO	7.859.523

CONTO ECONOMICO

RICAVI E PROFITTI (valori espressi in unità Euro)	
Contributi associativi	6.719.223
Altri ricavi	400
Proventi finanziaria	
Totale ricavi e proventi	6.719.623

COSTI, SPESE E PERDITE (valori espressi in unità Euro)	
Materie prime	6.141.194
Servizi	157.683
Spese per il personale	63.176
Ammortamenti	10.796
Oneri diversi di gestione	149.896
Oneri finanziari	190.303
Imposte correnti	2.675
Totale costi, spese e perdite	6.715.723
Utile dell'esercizio	3.900
Totale a pareggio	6.719.623

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul rispetto delle norme di legge e di statuto, Vi diamo atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni degli artt. 2403 e s.s. del codice civile.

Durante l'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei consorziati.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti.

Nel corso dei controlli effettuati non sono emersi fatti tali da dover essere menzionati nella presente relazione e portati all'attenzione di soci. Il collegio tuttavia evidenzia che, alla luce delle importanti scadenze finanziarie dei prossimi mesi 2024, il consiglio di amministrazione dovrà attentamente monitorare l'andamento degli incassi e l'esposizione finanziaria del Consorzio.

I fatti emersi nel corso della nostra attività di vigilanza, come sopra descritta, sono stati puntualmente verbalizzati e notiziati al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di posticipare l'approvazione del bilancio usufruendo del maggior termine di cui nell'art. 2364 cc motivando detta scelta nel verbale del 20 marzo 2024.

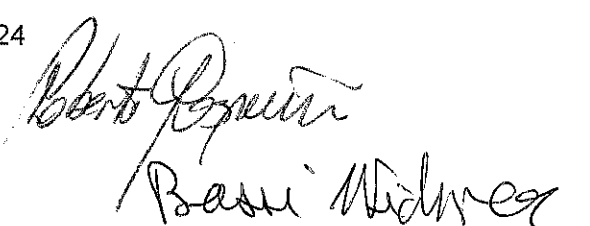
Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, concordando sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Cesena, 11 Giugno 2024

Gasperini Roberto

Landi Isabella

Bassi Widmer



Firmato digitalmente da:
Landi Isabella
Firmato il 26/07/2024 17:53
Seriale Certificato: 2708421
Valido dal 05/09/2023 al 05/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Condifesa Romagna

Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo al 31-12-2023 del Condifesa Romagna

Gentili Associati,

prima di esaminare il bilancio consuntivo, ritengo doveroso esprimere un commento sulla campagna assicurativa 2023. Il sistema fortemente appesantito dalla burocrazia ha continuato a generare ritardi, in particolare sul settore zootecnico oltreché strutture; ad oggi restano ancora sospese numerose annualità in capo a questi comparti, a cui si sommeranno anche quelle generate nell'anno 2023.

Restano grosse difficoltà nelle trattative con le Compagnie Assicuratrici, poiché anche nella campagna precedente il rapporto tra i sinistri pagati e i premi incassati sia rimasto ampiamente negativo. Tale andamento tecnico ha costretto quindi le Compagnie Assicuratrici operanti sul territorio a limitare la capacità assuntiva soprattutto per quanto riguarda le avversità catastrofali e ad innalzare le franchigie sulle specie più colpite.

In tale contesto il Condifesa Romagna ha concluso la campagna assuntiva 2023 con la seguente produzione:

- vegetali ed uva settore agevolato, valori assicurati € 36.355.852,78 (+4.44%) e premi pagati pari ad € 4.915.477,38;
- vegetali e uva settore mercato libero, valori assicurati € 1.805.855,25 e premi pagati pari ad € 161.448,14;
- strutture, valore assicurato di € 13.865.140,30 (3.00%) e premi pagati pari ad € 157.442,57;
- zootecnia, valore assicurato di € 15.125.489,54 (+39.21%) e premi pagati pari ad € 1.052.303,38.

L'andamento stagionale del 2023 ha visto il verificarsi di numerose grandinate in particolare nel mese di luglio ed i danni sono stati diffusi e su larga scala, oltre che la terribile alluvione che in maggio ha letteralmente sconvolto i nostri territori. I risarcimenti pagati dalle Compagnie Assicuratrici alle imprese associate del Condifesa Romagna ammontano per le produzioni vegetali, strutture e per la zootecnia – epizootie ad € 5.932.862,59 con un rapporto S/P del 124,80%, in netto aumento rispetto alla Campagna 2022. Questa aumentata sinistrosità avrà sicuramente un impatto negativo posta sull'interesse delle Compagnie di Assicurazione nell'offrire maggiori capacità assuntive alla zona.

Al 31.12.2023 i soci aderenti al Condifesa Romagna risultano essere 1204, di cui 485 si sono assicurati nella campagna 2023 generando un totale di 3219 certificati.

Il Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura resta in coerenza con il recepimento a livello nazionale dei provvedimenti normativi di livello europeo della Politica Agricola Comune. All'interno del PGRA 2023, al fine del riconoscimento del contributo, restano i termini per la sottoscrizione dei certificati di assicurazione, salvo proroghe ministeriali, per orientare i comportamenti degli imprenditori agricoli verso una tempestiva programmazione delle attività di prevenzione e gestione del rischio d'impresa.

Nel Piano Assicurativo 2023 le “combinazione dei rischi assicurabili” sono rimaste invariate, partendo dalla combinazione con due avversità atmosferiche, anche se per questa tipologia è prevista una contribuzione inferiore, fino al 65%, come anche per le polizze sperimentali index, mentre le polizze con tre o più rischi hanno mantenuto una contribuzione fino al 70%. La scelta si è indirizzata maggiormente alla polizza con tre garanzie (generalmente i rapporti sono 88% del valore assicurato totale), ed una percentuale minoritaria ha scelto la multirischio (12% del valore assicurato totale).

Le avversità che possono essere assicurate a contributo con il nuovo piano assicurativo sono: GRANDINE, VENTO FORTE, SBALZI TERMICI, COLPO DI SOLE e VENTO CALDO, ECCESSO DI PIOGGIA, ECCESSO DI NEVE, SICCITA', ALLUVIONE, GELO e BRINA, assicurabili attraverso diverse combinazioni da parte degli assicurati solo

con polizze multirischio. Ricordiamo inoltre come la soglia di intervento della polizza è ormai consolidata al 20% della produzione colpita, mentre per le polizze sperimentali index sia al 30%.

Opera fondamentale del Condifesa è stata l'informazione alle aziende in merito alle novità importanti per l'intervento pubblico sulla spesa assicurativa attraverso i propri canali di comunicazione (dal sito internet all'aiuto delle OO.PP).

Confermato anche per il 2023 il calcolo delle quantità di prodotto da assicurare, attraverso il meccanismo dello STANDARD VALUE, unita all'elaborazione dei prezzi su base consortile di comune accordo con il sistema ASRECODI Emilia Romagna. Questo strumento identifica per ogni tipologia produttiva il "VALORE MASSIMO ASSICURABILE" per ettaro per prodotto, entro il quale l'imprenditore è certo di poter percepire il 100% del contributo concedibile e sempre e comunque nei limiti della dotazione finanziaria statale ed europea stabilita ogni anno per la gestione del rischio in agricoltura.

Anche per l'anno 2023 è stata riconfermata la possibilità di prevedere una "manifestazione di interesse" valevole fin dai primi giorni dell'anno 2023; un documento che manifesta la volontà assicurativa del Socio.

Viene ribadita con l'impostazione e gli orientamenti dell'UE l'uguaglianza dell'entità del contributo per tipologia di copertura: per tutte le tipologie assicurative di polizze con soglia di danno per le colture/avversità verrà riconosciuto un contributo massimo fino al 70% della spesa ammessa a copertura di tutte le avversità previste dal PGRA. Riconfermato dal 2015 il calcolo dei parametri contributivi pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza (così come classificate nel PGRA nelle tipologie a), b), c), d) e quelle tipo c) contenenti gelo al di fuori delle catastrofali).

Al fine di promuovere la sottoscrizione da parte degli agricoltori di polizze che coprono la maggior parte delle avversità, con particolare riferimento a quelle catastrofali, si era introdotto il meccanismo della clausola di salvaguardia:

- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate che contengono le avversità catastrofali sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo;
- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate contenenti le sole avversità di frequenza, sia inferiore al 75% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 75% del premio assicurativo.
- nelle produzioni zootecniche il parametro contributivo è pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione provincia/allevamento/garanzia.
- nelle strutture aziendali il parametro contributivo è pari alla tariffa media nazionale dell'anno in corso per ogni tipologia di struttura aziendale.

Nel complesso l'andamento della campagna è stato in incremento rispetto all'annata precedente 2022, a fronte di una certa stabilità nel comparto strutture e vegetali (anche se molte imprese hanno rinunciato a mettersi in copertura contro i danni catastrofali i cui premi erano diventati troppo esosi, compensato dall'ingresso di nuovi soci dal Sud Italia) mentre il comparto zootecnico ha segnato valori assicurati in notevole aumento.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi pubblici in favore degli associati, alla data del 31/12/2023 la situazione risulta essere la seguente:

Vegetali e Uva – Erogato il 98% per l'anno 2015, il 99% per l'anno 2016, il 99% per l'anno 2017, il 99% per l'anno 2018, il 99% per l'anno 2019, il 98% per l'anno 2020, il 97% per l'anno 2021, il 32% per l'anno 2022, e lo 0.00% per l'anno 2023. Rimangono quindi in piedi per il rientro a saldo le campagne 2022 e 2023.

Strutture e Zootecnia, restano in sospeso le Campagne 2018 2019 2020 2021 2022 e 2023, che impegnano finanziariamente il Condifesa Romagna, anche se nel corso del 2022 sono stati liquidati acconti sui contributi per le annualità 2019 2020 e 2021 per il settore strutture, 2020 e 2021 per il settore zootecnia, mentre nel 2023 solo qualche polizza sulle strutture anno 2022 è stata oggetto di contributo.

Si ricorda inoltre come per gli effetti del PGRA, anche i contributi per le strutture e la zootecnia vengano liquidati direttamente alle aziende Agricole e non più ai Condifesa, ovvero attraverso l'esercizio dell'opzione, a mezzo del proprio CAA di riferimento direttamente al Condifesa.

Il Condifesa Romagna sta anticipando le somme tramite ricorso al credito bancario, tramite accordi con i seguenti Istituti:

La BCC ravennate, forlivese, imolese Credito Cooperativo, RIVIERA BANCA, CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO, CREDIT AGRICOLE, Banca SELLA, BPER Banca.

La trattativa con le Compagnie è iniziata all'inizio del mese di febbraio 2023, concentrandosi sulle condizioni contrattuali e tariffarie della polizza collettiva, cercando di accelerare i tempi per la copertura assicurativa, il tutto per evitare i problemi di mancata copertura dal rischio gelo-brina, anche se la concentrazione di mercato che si è venuta a creare in capo ad alcune compagnie, ha determinato una riduzione delle capacità assuntiva per tali calamità. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato di procedere con l'assunzione a tasso consortile sulle nostre due Province di competenza. Per quanto riguarda invece l'attività svolta della nostra Associazione Nazionale – ASNACODI - corre l'obbligo di ricordare che, oltre all'organizzazione di diversi incontri a livello nazionale finalizzati a dare informativa e portare a conoscenza tutti i Condifesa delle diverse novità legislative ed amministrative per la gestione dei rischi in agricoltura, nonché per lo sviluppo di azioni di crescita del sistema consortile, nella fattispecie: tecnologie e sistema informatico; regolamenti e procedure di sistema; realizzazione di convegni mirati a problematiche del settore e coinvolgimento di soci anche da altre regioni.

Il sistema ASRECODI nel 2023 ha svolto diverse riunioni sia in videoconferenza che in presenza atte ad approfondire temi di attualità assicurativa, studio del PGRA e sviluppo della Polizza collettiva unica per tutti i Condifesa dell'Emilia-Romagna inviata alle Compagnie assicurative, studio e applicazione sperimentale dei Fondi di mutualità in particolare per i danni da cimice ed infine il monitoraggio della sperimentazione del Fondo Agricat nelle nostre provincie. così come i prezzi delle colture assicurate valutati nelle diverse categorie per la regione.

Dopo queste considerazioni, possiamo ad esaminare l'andamento della campagna assicurativa 2023, quella per la quale ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo.

I dati fin qui esposti segnano l'esigenza dei produttori agricoli di tutelarsi dai sempre più frequenti eventi climatici catastrofici che mettono a rischio il reddito aziendale e quindi la sopravvivenza stessa delle aziende come dimostrano i terribili eventi alluvionali e le frequenti grandinate verificatesi in Romagna.

Resta un complessivo calo del numero delle aziende agricole e un aumento della concentrazione della superficie totale aziendale dovuta a fusioni e affitti, con la necessità di garantirsi contro le calamità atmosferiche.

Dal 2012 il Condifesa Romagna aderisce, con una quota di euro 2.000,00 ad ASNACODI FONDO, costituito a livello nazionale per la creazione di un fondo mutualistico nazionale volto ad integrare le diverse forme assicurative a favore delle aziende associate.

Il Consiglio di Amministrazione del Condifesa Romagna ha proseguito anche nel 2023 il monitoraggio dei costi di gestione ed in particolare quelli riferiti all'approvvigionamento finanziario con l'intento di seguire una

attenta gestione del Condifesa, sviluppando l'utilizzo di software gestionali in grado di fornire il dato puntuale per ogni singolo socio.

Come gli anni precedenti si è provveduto a quantificare esattamente gli interessi passivi e il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di determinare il costo degli interessi, per i prodotti uva, vegetali, strutture e zootecnia, direttamente ad ogni associato in funzione del periodo di anticipazione del denaro di ciascun associato, nonché ad eseguire un attento monitoraggio dei crediti incagliati.

Nel concludere la mia relazione che coincide con la fine del mio mandato vorrei ringraziare, il Consiglio di questo Condifesa per l'importante opera di sostegno nei confronti della mia Presidenza, i Vice Presidenti per la fattiva collaborazione nella gestione del Consorzio, il Collegio dei Sindaci Revisori per i puntuali suggerimenti contabili, la struttura col suo ufficio impegnata nella gestione delle pratiche, la società AGER srl per la tenuta della contabilità ed infine le OO.PP. ed i loro CAA che in questi mesi hanno visto le loro sedi caricate di una mole di lavoro non indifferente nella stesura dei PAI.

Cesena, 13 giugno 2024.

Il Presidente

Andrea Ferrini

CONDIFESA ROMAGNA - CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI AGRICOLE DELLE PROVINCE DI FORLI' - CESENA E RIMINI